



*Direzione Sviluppo dell'Agricoltura*

*Settore Fitosanitario Regionale*

*piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it*

*Data* 9 luglio 2007

*Protocollo* 9555/12.03

**Agli Assessorati  
Provinciali**  
Settori/Servizi  
Agricoltura

**Alle Comunità  
Montane**

Alle  
**Organizzazioni  
Professionali  
Agricole**  
Sedi regionali

**Alle Associazioni  
Produttori**  
interessate

**Agli Ordini e  
Collegi  
Professionali**  
Sedi regionali

**Al Coordinamento  
regionale del  
Corpo Forestale  
dello Stato**

e p.c. **Alla AsProMiele Piemonte**

**OGGETTO:** Trattamenti insetticidi su mais nell'imminenza della fioritura.

La legge regionale 3 agosto 1998 “ Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte” all'articolo 17 (Tutela delle api da sostanze tossiche) vieta, tra l'altro, i trattamenti antiparassitari sulle varie colture con fitofarmaci, tossici per le api, durante la fioritura. Ciononostante sono stati segnalati

casi di apicidi a causa del mancato rispetto di tali norme. A tale proposito si rileva che in questo momento la maggior parte delle coltivazioni di mais si trova nella fase fenologica di fioritura. Considerato che il mais è pianta di interesse apistico su cui il pronubo raccoglie notevoli quantità di polline e tenuto conto che nello stesso periodo possono essere previsti trattamenti insetticidi per lo più diretti contro la diabrotica o la piralide, si invita a richiamare i maiscoltori al rispetto della succitata legge regionale rinviando i suddetti trattamenti al termine della fioritura del mais. Chi avesse a contravvenire a tali disposizioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 29 della legge, potrebbe essere chiamato ad indennizzare gli apicoltori danneggiati.

Al riguardo, la Regione intende organizzare alcuni controlli in campo con relativo prelievo di materiale vegetale da sottoporre ad analisi dei residui degli insetticidi eventualmente impiegati.

Si specifica che, relativamente alla diabrotica del mais, anche se sono iniziati gli sfarfallamenti degli adulti da circa un mese, i trattamenti insetticidi contro gli adulti possono essere dilazionati nel tempo, comunque effettuandoli entro il mese di luglio, al fine di garantire una sufficiente efficacia sull'abbassamento della popolazione del fitofago, condizione necessaria per evitare danni futuri. Le possibili limitate erosioni delle infiorescenze femminili causate dall'insetto in fase di nutrizione, determinano danni trascurabili alla futura produzione di granella.

Anche nei confronti della piralide i trattamenti effettuati in fioritura risultano anticipati rispetto al picco del volo e quindi meno efficaci, come risulta da recenti esperienze promosse dalla Regione Piemonte e condotte dal Dipartimento di agronomia, selvicoltura e gestione del territorio dell'Università di Torino. Pertanto si evince anche la scarsa efficacia dei trattamenti insetticidi eseguiti in fioritura.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
- Dott. Ivano Scapin -